

AVVENTURA SENZA FINE

Sector ha imposto uno stile ed un modo di vivere l'avventura e la natura adrenalinico al 100%, come da molti anni ben dimostrano gli atleti del suo team di sport estremi, sempre pronti a nuovi incredibili record e a performance sportive di altissimo livello.

di Enrico Reniero



Sono parecchi anni, ormai, che la Sector propone la sua visione dinamica e assolutamente adrenalinica dello sport. I suoi esemplari viaggiano, come il digitale, alla velocità della luce ed offrono doti non comuni di robustezza e funzionalità. Tutto ciò è possibile grazie all'adozione di una tecnologia d'avanguardia che va ad unirsi alla perfezione con un riconoscibilissimo stile estetico. Stile, tra l'altro, adatto sia al paesaggio urbano più contemporaneo che al panorama naturale più vero e profondo. Il team della maison è composto, come tutti sanno, da atleti di prim'ordine che nel loro specifico campo sono in grado di offrire performance di altissimo livello. Però, qui ci piace anche

ricordare uno tra i leggendari protagonisti del Team Sector, cioè il paracadutista acrobatico Patrick de Gayardon, atleta e skysurfer celebre in tutto il mondo e animatore, negli anni '90, di imprese "No Limits" memorabili. Patrick de Gayardon è scomparso nel 1998, durante un lancio di prova con la tuta alare che lui stesso aveva messo a punto, grazie alla quale riusciva a "planare" in cielo, dopo essersi gettato da un aeroplano in volo. Di Patrick ci sembra giusto rammentare qualche incredibile performance: appena divenuto membro del team "No Limits", nel 1992, in Venezuela, si lancia dal Salto Angel, la cascata più alta del mondo (979 metri). Poi, nel 1995, nei cieli di Mosca, si getta dalla stratosferica al-



A fronte:
 Il 230 SkySurf della Sector è dedicato al celebre paracadutista Patrick de Gayardon. Ne ricorda l'incredibile impresa compiuta al Polo Nord, dove l'atleta del Team No Limits si lanciò da 3.200 metri planando per ben 40 secondi; il cromo 180 Golondrinas Jump celebra l'incredibile salto che Patrick de Gayardon fece dal "cielo agli inferi" del Sótano de las Golondrinas in Messico.

In senso orario dall'alto:
 Alcune immagini dei grandi atleti dell'estremo legati alla storia di Sector: il lionesse Patrick de Gayardon, l'apneista cubano "Pipin" Ferreras, l'arrampicatore veneto Manolo (al secolo Maurizio Zanolla, soprannominato "il mago") e il parigino Gerard d'Aboveille (primo uomo a remare in solitaria su due oceani).



tezza di 12.700 metri, rifiutando l'apporto del respiratore. Ovviamente la Sector è ancora molto legata alla figura di Patrick de Gayardon: ne fa fede la nuova collezione omonima, a disposizione degli appassionati in un nutrito ventaglio di proposte. Tra i numerosi modelli proponiamo il 230 SkySurf, dedicato ad un'impresa compiuta al Polo Nord, ove Patrick de Gayardon si lanciò da una altezza di 3.200 metri, realizzando ben 40 secondi di pazzesche evoluzioni ed atterrando sul ghiaccio a - 30 gradi! L'orologio, "all black", ha la cassa in acciaio con ghiera girevole unidirezionale e corona protetta da sporgenze, il cinturino in silicone, il quadrante con lancette sportive dorate e scheletrate, gli indici geometrici, il

datario a finestrella al 3. Il modello è impermeabile fino alla pressione di 10 atmosfere. Anche l'esemplare 180 è dedicato ad un'impresa di Patrick de Gayardon ed esattamente al cosiddetto "Golondrinas Jump", ossia il salto del celebre atleta dal "cielo all'interno" del Sótano de las Golondrinas in Messico, ossia una grotta profonda 376 metri e con un ingresso dal diametro di soli 60 metri. Nonostante queste palesi difficoltà e sfidando tutte le leggi della natura ed anche del coraggio, Patrick de Gayardon riuscì nel suo intento. Il cronografo 180 Golondrinas Jump ha la cassa in acciaio PVD nero, il cinturino in pelle, il quadrante lavorato con texture e particolari in oro rosa, con lancette sportive e datario al 4. ★